

La presente Mozione, presentata dai Consiglieri Forghieri, Poggi, Liotti e Bortolamasi (PD), è stata approvata dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 31

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 27: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Rocco, Scardozi, Stella, Trande, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Contrari 3: i consiglieri Morandi, Pellacani e Santoro.

Astenuti 1: il consigliere Montanini.

Risultano assenti i consiglieri Fantoni e Galli.

““PREMESSO CHE

Da oltre un decennio, a partire dall'approvazione della legge 244 del 2007, (finanziaria per il 2008) il nostro Paese aveva assunto misure per il contenimento della spesa per il personale alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (da qui in avanti "blocco del turn over")

Che tale meccanismo agisce attraverso l'autorizzazione a effettuare assunzioni per un monte di spesa complessivo inferiore all'ammontare dell'anno precedente

Che tale criterio ha visto nel corso degli ultimi anni alternarsi diversi criteri di calcolo alternando periodi in cui questi erano più restrittivi ad altri nei quali si è giunti a concedere un ricambio anche fino al 75 per cento.

PREMESSO ALTRESI'

Che la situazione finanziaria del Comune di Modena permette di collocare il Comune stesso al vertice alto della classifica dei Comuni virtuosi quando a rispetto degli equilibri economico-finanziari e dei vincoli di indebitamento.

CONSIDERATO CHE

Nonostante i meccanismi correttivi suesposti continua a permanere il blocco del turn over, in quanto occorre ricordare che i governi nazionali hanno affrontato le difficoltà degli Enti locali concedendo, a seconda dei periodi e degli esercizi finanziari, la possibilità di bandire nuovi concorsi solamente in alcune settori della P.A. e per un numeri esigui di posti da coprire.

RICORDATO CHE

Tali misure di contenimento della spesa corrente sono figlie dei vincoli europei volti al raggiungimento della diminuzione del deficit al fine di raggiungere nel lungo periodo il pareggio di bilancio.

Il nostro paese ha già vissuto in passato pesanti riduzioni del personale delle P.A. nel tentativo (poi rivelatosi vano di ridurre il debito) con i c.d. “Decreti Stammati” del 1977 e del 1978

RITENUTA

L’inutilità delle politiche di austerità che negli ultimi anni hanno rallentato gli investimenti pubblici e hanno impedito il fisiologico ricambio del personale dipendente della P.A, generando tra l’altro notevoli problemi nell’erogazione dei servizi senza, oltretutto, ottenere risparmi e diminuzioni di spesa corrente significativi.

RICONOSCIUTA

La necessità di superare definitivamente tali vincoli, considerate le mutate condizioni di finanza pubblica, anche in ragione del mutamento di scenario a livello europeo, sufficienti a sconsigliare la continuazione di tali sopracitate politiche.

PRESO ATTO

Della recente presa di posizione della Corte dei Conti secondo la quale il blocco del turn over ha generato aumento della precarietà e delle esternalizzazioni andando a generare maggiori costi rispetto alle spese che si volevano diminuire e nel contempo abbassando notevolmente il livello dei servizi erogati.

VALUTATI

Molto positivamente gli sforzi compiuti dai nostri dipendenti comunali in questi anni di crisi nei quali anno dovuto far fronte a un aumento delle richieste dei servizi erogati per quantità e qualità vedendo nel contempo diminuire il numero dei loro colleghi a causa della non sostituzione causa blocco del turn over.

RITENUTO

Che i risultati ottenuti da questa amministrazione sono anche frutto del lavoro dei dipendenti sopracitati e sono al tempo stesso riconducibili, in questi anni caratterizzati da scarsità di risorse, all’attaccamento e al grande senso di appartenenza all’amministrazione e alla gestione della cosa pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Di farsi parte attiva, fatti propri i giudizi espressi nei punti “valutati” e “ritenuto”, nella richiesta a Governo e Parlamento di:

- eliminare il blocco del turn over per i Comuni virtuosi che, come quello di Modena, rientrano nei parametri sopradescritti
- al Ministero dell’Economia e delle Finanze adeguati stanziamenti per far fronte ai recenti aumenti contrattuali a favore dei dipendenti ora in carico ai Comuni.””